

846  
x.uyf



REGIONE  
PUGLIA

VICE PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
CON DELEGA ALLA PROTEZIONE CIVILE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

*Al Vice Presidente*

Trasmissione a mezzo mail o p.e.c. ai sensi dell'art. 47 D. Lgs. n. 82/2005



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20170082338  
13/11/2017 08:58:  
4S0XW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Bari, 09-11-2017

AOO\_SPOV/56  
Prot. Uscita - Segr. Particolare

Al Presidente del Consiglio Regionale

e, p.c.

- Al Presidente della Regione
- All'Assessore Loredana Capone
- Al Consigliere Vincenzo Colonna

**OGGETTO: Interrogazione urgente n. 846** a firma del Consigliere Colonna avente ad oggetto "Inserimento delle linee ferroviarie dismesse o sospese presenti nel territorio pugliese nell'elenco delle tratte ferroviarie ad uso turistico di cui alla Legge 9 agosto 2017, n. 128".

*Defetti*  
*[Signature]*

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si riportano le informazioni fornite dal dirigente della sezione "T.P.L. e Grandi Progetti".

La Legge 9 agosto 2017, n. 128, recante "Disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico", prevede che le stesse, una volta classificate tali da uno specifico decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, possano essere utilizzate e valorizzate con una offerta di servizi turistici e commerciali ad esse integrati.

Per fare ciò, è necessario che le tratte ferroviarie siano finanziate nell'ambito del contratto di programma con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (RFI) oppure, con risorse destinate dalle regioni competenti. Le medesime regioni, inoltre, per le linee di loro competenza, non ne devono richiedere, con propria delibera, l'esclusione dai propri contratti.

La questione ha dunque un duplice riflesso: sia su chi gestisce l'infrastruttura che su chi gestisce i conseguenti servizi turistici.



La gestione dell'infrastruttura, dopo un eventuale iniziale intervento di ripristino, da finanziare obbligatoriamente nell'ambito del contratto di programma con RFI (per la garanzia delle condizioni di sicurezza), verrà garantita da RFI solo se queste risultano già inserite tra le linee della rete nazionale, viceversa i costi saranno a carico delle regioni.

Per l'affidamento dei servizi di trasporto invece, una volta reperite le risorse, saranno le amministrazioni proprietarie delle tratte a dover procedere con bandi pubblici per l'assegnazione.

La situazione della Puglia oggi, sulla rete ferroviaria regionale non vede al momento linee dismesse utili da individuare per queste finalità e le linee suggerite dal Consigliere Colonna sono linee appartenenti alla rete nazionale e dunque gestite da Rete Ferroviaria Italiana ad eccezione della tratta San Severo-San Nicandro Garganico (via Marco in Lamis) non è ancora operativamente dismessa e la Gallipoli-Gallipoli porto, effettivamente troppo poco estesa.

E' bene precisare che il Fondo Nazionale dei Trasporti, ma più in generale tutta la tematica dell'erogazione dei servizi minimi di trasporto che l'assessorato ai trasporti governa, contribuisce a coprire i costi dei servizi universali, quelli cioè a beneficio del pendolarismo scolastico e lavorativo, a beneficio della raggiungibilità dei punti di interesse amministrativi e sociosanitari nonché delle esigenze di riduzione della congestione e dell'inquinamento, ma non specificatamente per i servizi a beneficio esclusivo dei servizi di trasporto turistico. Per questa tipologia di domanda, l'orientamento che proviene dalla norma, è di indirizzarla verso servizi a mercato senza alcun sussidio pubblico.

Per questa ragione, il governo regionale è comunque disponibile ad un'interlocuzione con il gestore della rete nazionale RFI per raccogliere future disponibilità delle proprie linee ferroviarie pugliesi dismesse, al fine di sostenerne la candidatura presso il Ministero.

La presente viene inviata, per conoscenza, all'Assessore al Turismo per eventuali integrazioni di competenza.

Cordiali saluti.

Antonio Nunziante

## De Giosa Domenico

---

**Da:** Antonio Nunziante PEC <nunziante.antonio@pec.consiglio.puglia.it>  
**Inviato:** giovedì 9 novembre 2017 11:56  
**A:** Presidente Loizzo ; Presidente Michele Emiliano  
**Cc:** colonna.vincenzo@pec.consiglio.puglia.it; capone.loredana@pec.consiglio.puglia.it  
**Oggetto:** Interrogazione n. 846\_Risposta scritta  
**Allegati:** Nota AOO\_SP0V-054\_Risposta interrogazione 846.pdf

**Priorità:** Alta

Si allega la nota afferente l'oggetto.

Antonio Nunziante



Vice Presidente  
Lungomare Nazario Sauro n. 33  
70121 Bari  
Tel. +39 080 5406622  
Pec: [nunziante.antonio@pec.consiglio.puglia.it](mailto:nunziante.antonio@pec.consiglio.puglia.it)  
Mail: [a.nunziante@regione.puglia.it](mailto:a.nunziante@regione.puglia.it)